



COMUNE DI PERGOLA

Medaglia d'oro al Risorgimento

Provincia di Pesaro e Urbino

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

in data 24-11-12

N. 76

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE ED IL CORRETTO
INSEDIAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE DI ANTENNE PER
TELECOMUNICAZIONI, RADIOTELEVISIVE E DI TELEFONIA
MOBILE**

L'anno duemiladodici, il giorno ventiquattro del mese di novembre, alle ore 09:00, in Pergola, nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocato a domicilio, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione Straordinaria, in Prima convocazione.

All'appello [ore 09,20] risultano:

BALDELLI FRANCESCO	P	CARBONARI LUCIANO	P
BALDELLI ANTONIO	A	CONTI DARIO	P
PIGNA ALBERTO	P	GRELLET CATHERINE CLAUDE GERMAINE	P
RENZI MAURO	P	CECCONI ROBERTO	P
D'INNOCENZO GIACOMO	A	FRATINI MARIA PIA	P
SABATUCCI DIEGO	P	LATELLA GIOVANNI	A
ORADEI MARTA	P	ROSSI ENRICO	A
CASTRATORI LUCA	P	RENZINI ROSELLA	P
BRINONI VERUSCA	P		

Assegnati n. 17

Presenti n. 13

In carica n. 17

Assenti n. 4

Riconosciuto il numero legale, il Sig. BALDELLI DOTT. FRANCESCO, nella qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i sigg.:

CASTRATORI LUCA
CARBONARI LUCIANO
RENZINI ROSELLA

Assiste il Segretario Comunale Sig. Dott. GAGLIESI VINCENZO
La seduta è Pubblica.

Soggetta a controllo N

Immediatamente eseguibile S



COMUNE DI PERGOLA

Medaglia d'oro al Risorgimento

Provincia di Pesaro e Urbino

Viene di seguito sintetizzata la discussione della presente proposta deliberazione, la cui registrazione è conservata agli atti del Comune.

Sono entrati nel corso della seduta i Consiglieri Rossi, Latella e Baldelli A.; è uscito nel corso della seduta il Consigliere Rossi. Il numero dei presenti è 15.

Il Sindaco introduce il punto all'o.d.g. e cede la parola all'Assessore Conti che illustra sinteticamente la proposta di deliberazione che vede la necessità di approvare un Regolamento per l'installazione ed il corretto insediamento urbanistico e territoriale di antenne per telecomunicazioni, radiotelevisive e di telefonia mobile. Tale esigenza nasce dal fatto che periodicamente vengono presentate al Comune delle richieste per l'installazione di nuove antenne, che, considerando anche il traliccio su cui sono installate, raggiungono altezze superiori ai 20 metri; inoltre spesso i privati sono facilmente disponibili a concedere i terreni in affitto per l'installazione di tali strutture.

Per cercare di regolamentare tale problematica si è ritenuto opportuno sottoporre all'esame del Consiglio un apposito Regolamento, che prevede la salvaguardia dei piccoli impianti dei radioamatori e delle forze di polizia, mentre esclude la possibilità di installare nuove antenne nel raggio di 1 km da Piazza Ginevri.

Rientra il Consigliere Rossi ed il numero dei presenti sale a 16.

Il Consigliere Renzini chiede se la distanza di 1.000 metri dal centro del capoluogo, come zona in cui è vietata l'installazione di nuove antenne, può essere aumentata.

L'Assessore Conti risponde dicendo che l'obiettivo è salvaguardare la collina di Ferbole e pertanto ritiene la misura corretta.

Il Consigliere Baldelli A. dice che non si è contrari, per principio, a nuove antenne, ma si è contrari all'installazione di antenne dove ciò può creare danni alla salute (ci sono studi in corso) e dove vi è il concreto rischio di deturpare il paesaggio. Il Consigliere Baldelli A. conclude il proprio intervento dicendo di condividere l'iniziativa della Giunta e chiedendo una maggiore sensibilità dei privati che mettono a disposizione i terreni per l'installazione di queste antenne sollecitati dai benefici economici che ne derivano.

Il Consigliere Cecconi chiede se è possibile aumentare, per maggiore sicurezza, la misura di 1.000 metri e ricorda il rifiuto, in passato, del PD a una conveniente offerta per l'installazione di una antenna sopra la loro sede.

Il Sindaco risponde dicendo che non si può aumentare la distanza di 1.000 metri in quanto sono presenti degli impianti già esistenti e le antenne per trasmissione segnali televisivi o telefonici sono state recentemente considerate di interesse nazionale; pertanto il Regolamento comunale è "un'arma spuntata", ma comunque importante per paesare in tale materia la volontà e l'orientamento dell'Amministrazione. Il Sindaco ricorda che le precedenti Amministrazioni hanno autorizzato impianti molto vicini al Centro, quando all'epoca la normativa avrebbe consentito di respingere tali



COMUNE DI PERGOLA

Medaglia d'oro al Risorgimento

Provincia di Pesaro e Urbino

richieste; fa dunque sorridere oggi la richiesta, avanzata dalla minoranza, di aumentare la distanza prevista di 1.000 metri.

Il Sindaco informa che l'Ufficio ha proposto una modifica al 3° punto del comma 1 dell'art. 4 del testo del Regolamento, al fine di specificare meglio che cosa si intenda per centro del Capoluogo, specificando che per esso si intende il punto di intersezione delle diagonali geometriche di Piazza Ginevri.

Il Sindaco conclude il proprio intervento evidenziando il grave comportamento dei privati che affittano i terreni per l'installazione di tali impianti al solo scopo di trarne un beneficio economico e trascurando invece i possibili impatti sulla salute e sul paesaggio.

Il Consigliere Baldelli A. annuncia il voto favorevole del gruppo e risponde al Consigliere Cecconi invitandolo, qualora il Pd fosse veramente contrario a tali impianti, ad attivarsi tempestivamente presso la maggioranza dell'Amministrazione Provinciale che ha competenza in materia, rappresentata proprio dal suo partito, affinché non sia installata questa nuova antenna a Pergola.

Il Consigliere Cecconi annuncia il voto favorevole del gruppo e risponde al Consigliere Baldelli dicendo che si attiverà.

Esce il Consigliere Baldelli A. ed il numero dei presenti scende a 15.

Il Sindaco chiede al Consigliere Cecconi di fare pressioni, se possibile, sulla Provincia affinché non autorizzi la nuova antenna prevista su Ferbole, ma si trovi per la stessa una diversa collocazione che non deturpi il paesaggio e non sia fonte di rischi per la salute.

Il Consigliere Cecconi risponde al Sindaco dichiarandosi contrario alla decisione che avrebbe preso la Provincia di Pesaro e Urbino, che probabilmente ha dovuto applicare una recente norma introdotta dal precedente Governo; comunque farà il possibile.

Rientra il Consigliere Baldelli A. ed il numero dei presenti sale a 16.

Il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione indicata in oggetto con la modifica precedentemente illustrata, con il seguente risultato:

presenti e votanti n. 16
voti favorevoli n. 16 (unanimità dei presenti)

Il Sindaco dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Il Sindaco propone di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, e sottopone quindi a votazione tale proposta con il seguente risultato:

presenti e votanti n. 16
voti favorevoli n. 16 (unanimità dei presenti)

Il Sindaco dichiara approvata l'immediata eseguibilità della deliberazione.



COMUNE DI PERGOLA

Medaglia d'oro al Risorgimento

Provincia di Pesaro e Urbino

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore Conti e gli interventi sopra sintetizzati;

VISTA la proposta di deliberazione dell'Assessore Conti / Servizio Urbanistica datata 14.11.2012, relativa all'oggetto, munita dei prescritti pareri, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO l'esito delle votazioni sopra riportate;

D E L I B E R A

1. di approvare l'allegata proposta di deliberazione.



COMUNE DI PERGOLA

Medaglia d'oro al Risorgimento

Provincia di Pesaro e Urbino

SETTORE : Terzo
SERVIZIO: URBANISTICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE ED IL CORRETTO INSEDIAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE DI ANTENNE PER TELECOMUNICAZIONI, RADIOTELEVISIVE E DI TELEFONIA MOBILE

=====

Su proposta dell'Assessore all'urbanistica Dott. Avv. Dario Conti;

PREMESSO:

- che la legge regionale n. 25 del 13.11.2001, "*Disciplina regionale in materia di impianti fissi di radiocomunicazione al fine della tutela ambientale e sanitaria della popolazione*", prevede all'art. 5, comma 1, che i comuni debbano dotarsi di un proprio regolamento per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici modificando all'uopo gli strumenti di programmazione urbanistica;
- che sul territorio comunale sono già in esercizio diversi impianti fissi per telecomunicazioni, radiotelevisivi e per la telefonia mobile.
- che il settore della radiotelefonica è in continua espansione e si prevede che in futuro vi possano essere richieste per l'installazione di nuovi apparati emittenti da collocare sul territorio comunale.
- che per tanto si ritiene di doversi dotare di un atto di indirizzo per disciplinare la collocazione di tali impianti;
- che in ottemperanza agli obblighi di legge sopra richiamati è stato elaborato il regolamento nel testo allegato relativo alla materia, sulla base della documentazione rintracciata a livello nazionale e a livello regionale;

VISTO l'allegato regolamento;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DELIBERA

- 1) Di approvare, l'allegato regolamento;
- 2) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



COMUNE DI PERGOLA

Medaglia d'oro al Risorgimento

Provincia di Pesaro e Urbino

REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE ED IL CORRETTO INSEDIAMENTO URBANISTICO E TERRITORIALE DI ANTENNE PER TELECOMUNICAZIONI, RADIOTELEVISIVE E DI TELEFONIA MOBILE

PREMESSA

Articolo 1

Finalità ed oggetto dei criteri e delle direttive

Il territorio comunale è particolarmente vocato all'agricoltura ed alle attività a questa connesse, il paesaggio rurale è di particolare pregio e costituisce elemento peculiare che caratterizza la storia, la cultura e la tradizione agro-alimentare della comunità insediata. Da qui la necessità di disciplinare l'insediamento degli impianti per le telecomunicazioni, radiotelevisivi e di telefonia mobile.

Le presenti direttive dettano i criteri per la realizzazione e gestione di impianti fissi di radiocomunicazione al fine della tutela ambientale e sanitaria della popolazione, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della legge regionale n. 25 del 13.11.2001 e successive modifiche ed integrazioni, da realizzarsi nel territorio comunale, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla loro costruzione, esercizio e manutenzione, per il corretto inserimento di tali strutture nel rispetto della fondamentale tradizione agroalimentare e del paesaggio rurale in applicazione della normativa vigente in materia.

Articolo 2

Definizioni

Ai fini del presente regolamento si intende per:

- a) impianto di tele radiocomunicazione: impianto costituito dall'insieme dei dispositivi atti alla ricezione e trasmissione di onde radio per la diffusione televisiva e radiofonica nonché per quella della telefonia mobile, comprensivo dell'antenna o del sistema di antenne, del palo di supporto, dell'area occupata dallo stesso delle opere connesse;
- b) opere accessorie o connesse: cavidotti ed elettrodotti di collegamento, stazioni di smistamento, cabine per l'alloggiamento dei quadri elettrici e degli apparati di trasmissione, strade di servizio, recinzioni, ecc.

Articolo 3

Ambito di applicazione

Le presenti disposizioni si applicano su tutto il territorio comunale agli impianti fissi di cui all'articolo 2 e, per quanto applicabili, risultano immediatamente prescrittive anche per gli impianti già esistenti.

Sono esclusi dall'ambito di applicazione delle presenti direttive gli impianti, di potenza fino a 5 W e gli apparati degli radioamatori; gli impianti e le apparecchiature con potenza al connettore dell'antenna non superiore ai 20W utilizzati esclusivamente per ragioni di soccorso e di protezione civile, prove tecniche o per esigenze di servizio non prevedibili.

Nei riguardi delle Forze Armate e delle forze di polizia le norme del presente regolamento sono applicate tenendo conto delle particolari esigenze del servizio espletato, individuate con il decreto di cui all'art. 4, comma 2, lettera a) della legge 22.02.2001 n. 36 e successive mm. e ii.



COMUNE DI PERGOLA

Medaglia d'oro al Risorgimento

Provincia di Pesaro e Urbino

Articolo 4 Criteri per la localizzazione degli impianti

1] Fatto salvo quanto già previsto dall'art. 7 della legge regionale n. 25 del 13.11.2001 e successive modifiche ed integrazioni:

- E' vietata l'installazione degli impianti nel cono di avvicinamento all'atterraggio dell'eliporto.
- E' vietata l'installazione degli impianti nelle zone verdi individuate nelle tavole di PRG vigente, nella fattispecie nelle zone "G1" Verde Attrezzato, "G2" Parco Fluviale e "G3" Zone a Parco e relative sotto zone.
- E' vietata l'installazione di nuovi impianti nel raggio di 1000 metri dal centro del capoluogo.
- E' vietata l'installazione di nuovi impianti su edifici con copertura in cemento amianto a meno che la stessa non venga rimossa e sostituita con altro materiale o che non venga bonificata, il tutto effettuato da apposite ditte qualificate.

2] Al di fuori dei casi precedenti, l'inserimento degli impianti di cui all'art. 2 dovranno rispettare i seguenti criteri:

- a) Nel caso di nuova installazione di impianti per telefonia mobile dovrà essere privilegiato il montaggio degli apparati emittenti su strutture già esistenti quali pali per l'illuminazione, sostegni per insegne, serbatoi dell'acquedotto, pali di supporto di altri impianti già esistenti sul territorio, ecc.
- b) Le strutture di sostegno dei nuovi impianti non potranno essere a traliccio, fatta salva la possibilità di mettere in opera apparati emittenti, con minimo effetto di intrusione visiva, su tralicci destinati ad altre funzioni; il tutto possibilmente mascherato con strutture e/o materiali e colorazioni da concordarsi preventivamente con l'Amministrazione Comunale; tali regole vanno applicate anche in caso di sostituzione degli elementi di supporto (pali e tralicci) già esistenti.
- c) Nel caso di sostituzione del traliccio di supporto di un impianto esistente, il nuovo supporto dovrà essere conforme a quanto previsto al punto precedente.
- d) Dovranno essere privilegiate le localizzazioni su aree pubbliche o destinate ad usi di pubblica utilità e possibilmente in prossimità di altri sistemi tecnologici esistenti (cabine elettriche, pali, distributori di carburante, ecc.).
- e) Saranno privilegiate prioritariamente le soluzioni che prevedono la presenza di elementi emittenti appartenenti a più concessionari su una stessa installazione fissa fermi restando il rispetto dei limiti previsti dalle leggi vigenti in materia di inquinamento elettromagnetico.
- f) Ove siano disponibili proprietà immobiliari di proprietà dell'Amministrazione comunale, le imprese le dovranno considerare in via prioritaria per l'installazione di antenne.
- I nuovi impianti potranno essere posizionati all'interno delle fasce di rispetto cimiteriale compatibilmente con le infrastrutture presenti e con le prescrizioni di PRG, ma comunque collocati in punti che non possano interferire con il successivo sviluppo e ampliamento delle aree cimiteriali stesse.
- g) Dovranno essere inoltre perseguite le seguenti soluzioni:
 - Zone per la viabilità (ad esempio rotatorie) e relative fasce d'ambientazione, grandi spazi a verde, comunque secondo una progettazione integrata col contesto urbanistico di riferimento
 - Installazioni in zona industriale e/o artigianale per attrezzature tecnologiche e/o in aree destinate a parcheggio, ecc.
- h) Le apparecchiature a terra dovranno essere schermate attraverso siepi ed alberature costituite da essenze tipiche locali.
 - i) In area agricola, i nuovi impianti dovranno essere localizzati, possibilmente, dando priorità ad ubicazioni in prossimità di altri impianti tecnologici, di zone produttive, di



COMUNE DI PERGOLA

Medaglia d'oro al Risorgimento

Provincia di Pesaro e Urbino

corridoi infrastrutturali con esclusione di eventuali assi prospettici di valore storico e costituenti soluzione di continuità nel paesaggio agrario.

- 1) In caso di installazioni su proprietà comunale,
 - se la proprietà, aree o fabbricati, appartengono al demanio comunale o al patrimonio indisponibile, l'autorizzazione è subordinata al rilascio di concessione amministrativa con allegato disciplinare, nel quale saranno fissate tutte le condizioni e i patti ritenuti idonei dall'Amministrazione Comunale.
 - Se trattasi di aree o edifici appartenenti al patrimonio disponibile del comune, alla stipula di contratto di locazione contenente tutti i patti e le condizioni ritenuti idonei dall'Amministrazione Comunale.

In ogni caso è facoltà del Comune, in sede di rilascio dell'autorizzazione, obbligare la ditta concessionaria a garantire l'ospitalità sulla medesima installazione di impianti di altre ditte concessionarie di servizio pubblico, fatto salvo il diritto della ditta realizzatrice dell'installazione a percepire un equo compenso per l'esecuzione delle parti messe a disposizione.

Gli interventi di cui sopra dovranno in ogni caso essere attuati minimizzando l'alterazione del paesaggio ed evitando comunque collocazioni di cui sia consentita un percezione visiva ampia o su cui convergano più punti di vista, o disposte secondo allineamenti e cannocchiali prospettici caratterizzati dalla presenza di elementi qualificanti del paesaggio.

Le disposizioni di cui al presente regolamento valgono anche per le stazioni radio base trasportabili.

Articolo 5 Diritti di istruttoria

Il soggetto proponente, data la particolare complessità dell'istruttoria che può configurare una molteplicità di "endoprocedimenti" ai quali devono partecipare differenti Settori del Comune, dovrà versare all'atto della richiesta, a titolo di "Diritti di istruttoria", una somma che verrà determinata dalla G. C. e che sarà comprensiva di tutti gli oneri e le spese a carico del richiedente l'autorizzazione. Tali spese non sono comprensive degli oneri previsti per il rilascio del permesso di costruire, qualora previsti.

Articolo 6 Sottoscrizione della convenzione

Con riferimento all'articolo 4, comma 2, lettera l) delle presenti direttive, i proponenti sottoscrivono apposita convenzione con il Comune, nella quale verranno stabiliti gli impegni, le garanzie (in particolare anche la polizza fidejussoria bancaria volta a garantire il ripristino dei luoghi nelle condizioni naturali precedenti all'installazione dell'impianto), i tempi e le modalità di gestione e smantellamento dell'impianto, la manutenzione ed il ripristino dello stato dei luoghi e lo schema di convenzione dovrà essere allegato al progetto in istruttoria presso U.T.C.. La sottoscrizione di tale convenzione interverrà prima dell'inizio lavori.



COMUNE DI PERGOLA

Medaglia d'oro al Risorgimento

Provincia di Pesaro e Urbino

Articolo 7 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente richiamato e disciplinato dalle presenti direttive si rimanda alle norme comunitarie, nazionali e regionali, alle indicazioni e prescrizioni provinciali, comunali e/o degli enti interessati.

Articolo 8 Norme transitorie

I presenti criteri e direttive si applicano a tutte le nuove procedure per il rilascio del relativo titolo abilitativo (compresa l'autorizzazione unica di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 387/2003).

I presenti criteri e direttive entreranno in vigore immediatamente con la deliberazione di approvazione.

* * * *

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

DM 10 settembre 1998, n. 381: Regolamento recante norme per la determinazione dei tetti di radiofrequenza compatibile con la salute umana;

Legge 22 febbraio 2001, n. 36: Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici, elettromagnetici;

D.lgs 1 agosto 2003, n. 259: Codice delle comunicazioni elettroniche;

Legge regionale 13 novembre 2001, n. 25: Disciplina regionale in materia di impianti fissi di radiocomunicazione al fine della tutela ambientale e sanitaria della popolazione;

Legge regionale n. 4 del 20 gennaio 2004: Modificazioni delle leggi regionali contenenti disposizioni che attribuiscono il potere regolamentare alla Giunta regionale;

Legge regionale n. 23 del 23 novembre 2011: norme urgenti in materia di passaggio al digitale terrestre;

D.G.R. Marche n. 410 del 25 marzo 2003: Attuazione degli articoli 4 secondo comma e 7, terzo comma della legge regionale 13.11.2001, n. 25, sugli impianti fissi di radiocomunicazione;

D.G.R. n. 223 del 16 marzo 2004: Revoca parziale e contestuale modifica della D.G.R.: n. 410 del 25.03.2003 recante "attuazione degli articoli 4 secondo comma e 7, terzo comma della legge regionale 13.11.2001, n. 25, sugli impianti fissi di radiocomunicazione";



COMUNE DI PERGOLA

Medaglia d'oro al Risorgimento

Provincia di Pesaro e Urbino

DATA: 14-11-2012

PROPOSTA N.83

IL SINDACO / L'ASSESSORE

F.to CONTI Avv. DARIO

L'ISTRUTTORE

F.to Geom. SCARPELLINI ADRIANO

=====
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA` TECNICA: FAVOREVOLE

DATA: 14-11-2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE:

F.to Geom. SCARPELLINI ADRIANO

=====



COMUNE DI PERGOLA

Medaglia d'oro al Risorgimento

Provincia di Pesaro e Urbino

Confermato e sottoscritto.

IL Segretario Comunale
F.to Dott. GAGLIESI VINCENZO

IL PRESIDENTE
F.to BALDELLI DOTT. FRANCESCO

=====
E` copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Pergola, li 29-03-2013

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GAGLIESI VINCENZO

=====
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

E` stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, dal 29-03-2013 al 13-04-2013 (N. 1108 REG. PUB.).

[] E` stata trasmessa al Prefetto di Pesaro e Urbino in data con prot. n. (Art. 135, comma 2, D.Lgs. n. 267/2000).

E' divenuta esecutiva in data 09-04-2013, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000).

E' divenuta eseguibile il giorno 24-11-2012 poichè dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000).

Pergola, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GAGLIESI VINCENZO